



# LA DIRIGENZA SEA E IL PESSIMO MODO DI GESTIRE UN BENE PUBBLICO

SEA S.p.A (società esercizi aeroportuali), attraverso una convenzione con ENAC, ha la gestione del servizio aeroportuale Milanese.

SEA, ricordiamo, fino a pochi anni fa qualche anno era di proprietà del Comune di Milano quindi interamente pubblica, con la concessione da parte dello stato italiano del servizio aeroportuale milanese, opera quindi a Malpensa e Linate in regime di monopolio.

La dirigenza dopo aver venduto buona parte delle azioni SEA ai privati, (F2I) ed aver esternalizzato parecchie attività strategiche, come parte della vigilanza e del servizio di terra, ora con una "operazione lampo", gli amministratori di Sea si apprestano a cedere ai privati anche i sistemi informativi degli aeroporti Milanese con le scuse delle attività Core o non Core Business, con buona pace dei diritti dei lavoratori e della buona occupazione.

Nella sostanza quindi gli amministratori locali lombardi, che ricevono dallo Stato la gestione di un settore strategico, piano piano lo stanno "svendendo" ai privati in nome del profitto, facendosi reali responsabili del dilagante precariato anche in un settore delicato come l'aeroporto.

**Se toccano uno, toccano tutti!**

A tutte le lavoratrici e lavoratori Sea:

SEA ieri ha comunicato la cessione di ramo d'azienda temporanea per poi procedere con la vendita al miglior offerente di una parte dei sistemi informativi (ict), quindi 60 persone saranno esternalizzate senza nessuna ricollocazione all'interno del perimetro aziendale.

È la prima volta che questo succede in SEA, nelle precedenti esternalizzazioni o vendite, (vedi Pulizia Aerea, Biglietterie, Parcheggio), c'è sempre stata la ricollocazione del personale all'interno del gruppo SEA. Questo è un precedente MOLTO PERICOLOSO, è l'inizio della fine della SEA che tutti noi conosciamo.

È evidente a tutti che l'amministratore aeroportuale del fondo F2I e di tutto il gruppo dirigenziale hanno come mission il completamento della privatizzazione di SEA e il suo smembramento, pezzo per pezzo e la svendita di tutti i lavoratori.

Questa operazione riguarda tutti, nessuno escluso. Nel futuro imminente nessuno di voi/noi si salverà da questo modello di business pirata.

Dobbiamo unire le forze, sapendo che oggi tocca ai colleghi dei sistemi informativi e domani toccherà ad ognuno di noi, essere solidali e partecipare ad ogni futura iniziativa di lotta per la salvaguardia del nostro posto di lavoro è di vitale importanza.

- **NO ALLA SVENDITA DI SEA, NO ALLA ESTERNALIZZAZIONE DEI SISTEMI INFORMATIVI.**
- **PARTECIPIAMO NUMEROSI ALL'ASSEMBLEA APERTA A TUTTI I DIPENDENTI SEA IL 10 GENNAIO PRESSO LA MENSA DI LINATE dalle 15.00 alle 17.00.**
- **PARTECIPIAMO ALLA PRIMA AZIONE DI SCIOPERO IL 18 GENNAIO dalle 12.00 alle 16.00 E TUTTE LE INIZIATIVE CHE I SINDACATI INSIEME AI LAVORATORI ATTUERANNO PER FERMARE LE SCELTE AZIENDALI!**

Linate e Malpensa 4 Gennaio 2022

**Segreterie regionali e RSU gruppo SEA**